

L'evento

Magistrati a congresso in teatro apre il presidente Mattarella

di Marco Preve e l'intervento di *Marcello Basilico*

Da domani e per tre giorni la magistratura italiana si riunisce a Genova con uno slogan che può rappresentare un momento per una vera svolta oppure solo una frase di comodo. "Ci interrogheremo sulla fiducia nella giustizia da parte dei cittadini" dice l'Associazione Nazionale Magistrati che celebra il congresso al Teatro Carlo Felice. Interverrà anche il capo dello Stato Sergio Mattarella. **• a pagina 11**



Il presidente Sergio Mattarella

Genova capitale della magistratura

Domani il presidente Mattarella apre il congresso Anm. Sarà l'addio alle correnti?

di Marco Preve

Da domani e per tre giorni la magistratura italiana si riunisce a Genova con uno slogan che può rappresentare un momento per una vera svolta oppure solo una frase di comodo. "Ci interrogheremo sulla fiducia nella giustizia da parte dei cittadini" dice l'Associazione Nazionale Magistrati che celebra il suo XXXIV congresso al Teatro Carlo Felice, "in un passaggio cruciale per la magistratura italiana".

Cruciale lo è senz'altro per vari motivi: basterebbe iniziare, ancor prima che dal tema sempre caldo della separazione delle carriere, dallo scandalo delle nomine e dalle raccomandazioni che ha coinvolto Luca Palamara ex presidente

dell'Anm e lo stesso Csm. Una bufera da cui sembrava che la magistratura dovesse uscire con una catarisi, ma, al momento, il meccanismo delle correnti sembra sempre essere preponderante. A iniziare dallo strapotere di Cosimo Ferri, già leader di Magistratura indipendente, espressione del centro destra, ma deputato oggi renziano dopo esserlo stato nei dem. Chissà se a Genova si consolideranno i rapporti di forza e le nomine proseguiranno secondo la consueta logica o, invece, le toghe daranno vita una primavera fuori stagione. Sarebbe forse un evento capace anche di oscurare la presenza dell'invitato più illustre, il presidente della Repubblica Sergio Mattarella, che aprirà i lavori domani mattina.

Tanti gli appuntamenti e gli interventi programmati: tra gli altri, quelli del vicepresidente del Csm David Ermini, che ha confermato, e del ministro della Giustizia Alfonso Bonafede, invitato.

L'appuntamento genovese sarà occasione per i magistrati anche per interrogarsi sulla fiducia da

parte dei cittadini: "un segnale di attenzione - sottolinea il presidente dell'Anm Luca Poniz - alla percezione sociale delle decisioni dei giudici sarà la proiezione nel corso del congresso di videointerviste in cui sono state raccolte le opinioni di cittadini sul sistema giudiziario, sulle quali sviluppare il dibattito".

E non mancherà la riflessione sulle riforme. "Sono anni che la magistratura associata ha articolato una serie di proposte - ricorda il presidente dell'Anm - sulla giustizia penale, ad esempio, da anni denunciavamo un'ipertrofia del sistema, che non si può pensare veloce e rapido a fronte di milioni di procedimenti e migliaia di fattispecie di reato. Ogni volta che si affronta un tema lo si fa sulla scia dell'emergenza e si riversa sulla giurisdizione ogni aspettativa. In Italia abbiamo un processo complesso, con costi importanti e noi crediamo nelle sue regole: le nostre proposte si concentrano sull'effettività delle garanzie cercando anche di ridurre i tempi morti dei procedimenti".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I punti

1 **L'appuntamento**
 Dal 29 novembre al 1 dicembre a Genova si terrà il XXIV Congresso dell'Anm dal titolo "In nome del popolo italiano. Le persone, il potere, la legge"

2 **Gli ospiti**
 Oltre al presidente della Repubblica Sergio Mattarella, prevista la presenza del vicepresidente del Csm David Ermini e del ministro della Giustizia Alfonso Bonafede

3 **La prescrizione**
 sarà uno dei temi affrontati: "le toghe propongono da tempo - dice l'Anm - la previsione dello stop dopo la sentenza di condanna in primo grado"



Il presidente della Repubblica Sergio Mattarella alla inaugurazione dell'anno giudiziario con i magistrati della Cassazione

